

BANDO DI GARA

Oggetto: Affidamento con procedura aperta, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006, della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di una struttura da adibire a nuova sede del Mercato Ortofrutticolo di Lecce - CIG 04814687F4

1. Contenuto generale della concessione e dell'offerta

Il presente bando si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, d'ora in poi D.Lgs. n. 163/2006, con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di una struttura da adibire a nuova sede del Mercato Ortofrutticolo di Lecce come meglio specificato nello studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

Il progetto è finanziato per l'importo di euro **3.500.000,00** con i benefici di cui alla **Delibera CIPE 3/06** "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento legge 208/1998. Periodo 2006-2009 (legge finanziaria 2006). *Riprogrammazione interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro D.G.R. della Puglia n.2285 del 12.11.2009.* Finanziamento dei progetti relativi all'APQ "Sviluppo Locale" e per euro **700.000,00** dalla Camera di Commercio di Lecce.

Il progetto è previsto che possa essere suscettibile di ampliamenti e/o integrazioni funzionali di tipo logistico, realizzabili con futuri lotti subordinatamente all'ottenimento di finanziamenti pubblici.

L'importo complessivo del presente intervento, risultante dallo studio di fattibilità, ammonta ad euro 3.486.745,30 (euro tremilioniquattrocentottantaseisettecentoquarantacinque/30), oltre IVA di legge e non comprende la fornitura delle attrezzature a servizio del mercato ed i costi della sua gestione.

L'intervento, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alla categoria prevalente di lavori OG1 (edifici civili ed industriali) – classifica IV, per un importo di euro 2.369.147,69 ed alla categoria scorporabile OG 11 (impianti tecnologici) classifica III per un importo di euro 1.117.597,60 e quindi per un importo complessivo di euro 3.486.745,30, compresi i costi della sicurezza, IVA esclusa.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità la concessione prevede:

- a) la corresponsione al concessionario aggiudicatario di un contributo pubblico in conto capitale nella misura massima di euro **3.500.000,00** (euro tremilionicinquecentomila), IVA ed ogni altro onere fiscale inclusi, che sarà erogato ad intervenuto collaudo positivo dell'opera, la restante parte del costo dell'intervento sarà a carico del concessionario con esclusione della somma di euro **700.000,00** a carico della Camera di Commercio di Lecce per l'acquisizione dei suoli;
- b) una durata della concessione non superiore ad anni 30, di cui un tempo di progettazione e costruzione non superiore ad anni 2;
- c) nessun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione.

La Stazione Appaltante, nel caso di finanziamenti successivi per ampliamenti e/o integrazioni, si riserva la facoltà di affidare i relativi lotti all'aggiudicatario della presente gara, semprechè al momento degli affidamenti sia verificato il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente ad ogni singolo lotto.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente bando di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'articolo 95 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e successive modifiche ed integrazioni, d'ora in poi D.P.R. n. 554/1999.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare, per quanto riguarda la lettera m-quater) anzidetta, sarà causa di esclusione l'esistenza di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri partecipanti alla medesima gara, allorchè tale situazione di controllo o relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- b) i divieti di partecipazione di cui all'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) i divieti di partecipazione di cui all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) i divieti di partecipazione di cui all'articolo 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) i divieti di partecipazione di cui all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Si specifica:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) che l'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità dell'Amministrazione aggiudicatrice, senza alcun onere per la stessa;
- c) che il concessionario aggiudicatario deve essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 98 del DPR 554/99 e, nel caso di progettazione e realizzazione in proprio, delle qualificazioni di legge per progettare ed eseguire i lavori;
- d) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 163/2006 con un capitale minimo di euro 350.0000 (euro trecentocinquantamila);
- e) che, al fine della formulazione dell'offerta, è possibile prendere visione dello studio di fattibilità presso il Servizio Appalti e Contratti dell'ente appaltante con sede a Lecce in via Botti - tel. +39 0832 683640- fax +39 0832 683640 ovvero l'Ufficio del responsabile del Procedimento con sede a Lecce in via Botti - tel. +39 0832 683628- fax +39 0832 683800 – negli orari di apertura al pubblico ovvero: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08,45 alle ore 13,15, previo appuntamento telefonico ai predetti numeri;

- f) che in considerazione della natura dell'intervento e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione dello studio di fattibilità è ammessa non oltre le ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2011;
- g) che dello studio di fattibilità, entro il suddetto termine delle ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2011, potrà essere ritirata copia cartacea previo pagamento dei costi di riproduzione e previa richiesta da formularsi a mezzo telefax al numero +39 0832 683800 e, solo per facilitare la formulazione dell'offerta, potrà essere resa disponibile copia dello studio di fattibilità su supporto digitale direttamente all'ufficio al momento del ritiro; detto materiale in formato digitale non verrà considerato come documentazione ufficiale e quindi non potrà in nessun caso essere oggetto di contestazioni o richieste a motivo di errori o difetti di qualsiasi tipo;
- h) che i soggetti che intendono concorrere alla gara possono ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, ing. Antonio Lepore, mediante telefax al numero +39 0832 683800 entro e non oltre il giorno 28 febbraio 2011; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito www.provincia.le.it entro cinque giorni lavorativi; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; a tal fine, i soggetti che intendono concorrere alla gara devono prendere appuntamento telefonico presso del responsabile del Procedimento con sede a Lecce in via Botti - tel. +39 0832 683628 - fax +39 0832 683800; il sopralluogo è ammesso non oltre le ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2011; il sopralluogo dovrà essere effettuato da un titolare/legale rappresentante, procuratore o direttore tecnico (la cui qualifica dovrà essere documentata mediante attestazione SOA, o certificazione C.C.I.A.A., o copia della procura se procuratore, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000) oppure da un dipendente dell'impresa munito a tal fine di specifica delega scritta conferita dal titolare/legale rappresentante o procuratore della stessa, dalla quale dovrà anche risultare la qualifica di dipendente dell'impresa in capo al soggetto delegato (la delega dovrà essere a firma autenticata o, in alternativa, alla stessa dovrà essere allegata copia di un valido documento di identità del delegante). Il delegato che effettua la visione, non potrà rappresentare più di un'impresa; la mancata effettuazione e dimostrazione del sopralluogo, secondo quanto disposto nel presente bando di gara, sarà causa di esclusione dalla gara;
- b) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in euro;
- f) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- g) è esclusa la competenza arbitrale;
- h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente bando di gara;
- i) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

5. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, ovvero pari ad euro 69.735,00, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, mediante ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale – UNICREDIT – LECCE , o mediante fideiussione bancaria oppure polizza fideiussoria assicurativa oppure fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di uno dei predetti intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, la cauzione provvisoria deve essere espressamente intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

b) Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, ovvero pari ad euro 87.169,00.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa di cui all'articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

La polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi deve essere prestata dal concessionario, per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: euro 2.000.000,00 ;
- per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000,00.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare:

a) Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui

all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con D.M. 12.03.2004, n. 123, ove previste, ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

6. Pagamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad euro **70,00** ed esibire la relativa ricevuta di versamento, effettuato secondo le nuove modalità di pagamento di cui alla deliberazione dell'AVCP del 15 febbraio 2010 mediante iscrizione on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi"

Il CIG della presente procedura è **04814687F4**

La stazione appaltante, ai fini dell'esclusione dalla gara del concorrente, provvederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE il versamento è unico ed è eseguito dall'impresa capogruppo mandataria, anche se non ancora costituiti.

7. Capacità economico - finanziaria e capacità tecnico – organizzativa

7.1 I concorrenti devono essere in possesso ai sensi dell'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore ad euro 348.675,00 ;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore ad euro 174.334,00 ;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento (ovvero servizi di gestione mercatali) per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore ad euro 174.334,00 ;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento

previsto per l'intervento, ovvero pari ad almeno euro 69.735,00.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 25.01.2000, n. 34, d'ora in poi D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n. 554/1999, a quelle indicate al punto 1 del presente bando di gara.

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quella indicata al punto 1 del presente bando di gara, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

I concorrenti che non intendono eseguire direttamente i lavori, devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti dall'articolo 98, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 554/1999, quali sopra indicati.

I concorrenti, ai sensi dell'articolo 98, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle anzidette lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), pure sopra indicate, nella misura del doppio.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario:

- i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 del D.P.R. n. 554/1999, e cioè dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Tali percentuali devono essere mantenute anche nel caso in cui il raggruppamento o il consorzio raddoppi i requisiti di cui alle lettere a) e b) in alternativa ai requisiti di cui alle lettere c) e d);
- il requisito di cui alla lettera c) può essere posseduto da una o, cumulativamente, da più imprese raggruppate o consorziate;
- il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto da un' unica impresa partecipante al raggruppamento o consorzio.

Per i requisiti di cui alle lettere c) e d) deve essere data esplicita indicazione di: periodo di esecuzione, committente, oggetto e importo del servizio.

7.2 L'esecutore della progettazione e della realizzazione dell'opera deve essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 25.01.2000, n. 34, d'ora in poi D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n. 554/1999, a quelle indicate al punto 1 del presente bando di gara.

Pertanto ai concorrenti è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di certificazione S.O.A. per la progettazione e l'esecuzione delle opere con l'avvertenza che – in caso di carenza dei requisiti per la progettazione – l'esecutore deve associare o indicare nei documenti di gara il soggetto incaricato di tutte le diverse fasi della progettazione stessa, il quale dovrà essere in possesso dei requisiti come in seguito dettagliati.

In particolare i concorrenti che intendano eseguire in proprio la progettazione e la realizzazione dell'opera, a pena di esclusione, dovranno produrre le seguenti documentazioni:

1 - attestazione di qualificazione SOA per attività di progettazione ed esecuzione inerenti le categorie e classifiche sotto indicate al punto 1.1.1 e, per sistema qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi degli artt. 3, 4, 17 e 18 D.P.R. 34/2000 e che l'attività di progettazione svolta dal proprio organico soddisfa i requisiti speciali progettuali per classi e categorie di cui al sottoindicato punto 1.1.2;

Ovvero::

1.1.1 **attestazione** di qualificazione SOA per sola attività di costruzione relativa alla CATEGORIA generale di lavori OG1 (edifici civili ed industriali) – classifica IV ed alla categoria OG 11 (impianti tecnologici) classifica III.

Si precisa che il concorrente dovrà essere in possesso di tutte le qualificazioni richieste e potrà, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 37, co. 11 e 118 co. 2 del D.Lgs n. 163/06, dichiarare di subappaltare le opere rientranti nella categoria scorporabile OG 11 ad impresa in possesso della relativa qualificazione entro il limite massimo del 30%.

1.1.2 **dichiarazione** che i soggetti professionali di cui all'art. 90 co. 1 lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, indicati/associati, ai sensi dell'art. 19 co. 1 ter della L. 109/94 e s.m.i., per l'esecuzione delle progettazioni definitiva ed esecutiva, devono:

a) possedere un fatturato globale, per servizi d'ingegneria espletati negli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo totale non inferiore a cinque volte l'importo presunto delle competenze professionali per la progettazione, stimata in euro 400.000,00 (quattrocentomila) e quindi non inferiore ad euro 2.000.000,00 (duemilioni);

b) aver espletato nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, per servizi relativi ad ognuna delle seguenti classi e categorie inerenti la progettazione oggetto dell'appalto e per l'importo non inferiore a quattro volte l'importo presunto delle opere da progettare e quindi non inferiore a:
Id (€ 13.946.981,20) Ig (€ 4.000.000,00), IIIa (€ 2.000.000,00), IIIb (€ 2.000.000,00), e IIIc (€ 2.000.000,00).

c) aver espletato nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara due servizi relativi ad ognuna delle seguenti classi e categorie inerenti la progettazione oggetto dell'appalto e per l'importo non inferiore a 0,80 volte l'importo presunto dei lavori da progettare e quindi non inferiore a:
Id (€ 2.789.386,24) Ig (€ 800.000,00), IIIa (€ 400.000,00), IIIb (€ 400.000,00), e IIIc (€ 400.000,00).

d) avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto su base annua), in misura non inferiore a tre volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, determinate in n. 3 (tre) unità e quindi non inferiore a 9 (nove) unità.

Nel caso di raggruppamento costituito o da costituirsi di soggetti professionali, detta attestazione, pena l'esclusione, deve essere prodotta da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio. I requisiti di qualificazione di cui sopra, pena l'esclusione, devono essere posseduti e certificati per intero dal soggetto professionale capogruppo mandatario e da ciascuno dei soggetti professionali mandanti per una quota non inferiore al 40% (quaranta per cento) degli importi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e della quantità di cui alla precedente lettera d).

2 – dichiarazione di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data del presente bando di gara, una cifra d'affari per lavori, così come definita dall'art. 3, dall'art. 18, co. 2, lett. b) del D.P.R. n. 34/2000, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore ad Euro 6.101.680, 00

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, per importi e caratteristiche, a categorie e classifiche diverse da quella indicata al precedente punto 1.1 del presente bando di gara, l'attestazione di qualificazione di cui al precedente punto 1.1 dovrà documentare il possesso di tali diverse categorie e classifiche e la dichiarazione di cui al precedente punto 1.2, lettere a), b) e c) dovrà documentare il possesso dei relativi

requisiti da determinarsi con uguali criteri di quelli ivi calcolati sui nuovi importi previsti dal progetto preliminare presentato in offerta.

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente singolo (lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006) può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti o dell'attestazione SOA di un altro soggetto. A tal fine dovrà essere fornita in sede di istanza di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le medesime dichiarazioni dovranno essere richieste dal concessionario che non esegua in proprio la progettazione e realizzazione dell'opera all'esecutore individuato in esito ad una procedura di evidenza pubblica

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n.163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente bando di gara, il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999.

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Lecce, in via Umberto I°, 31, 73100 – LECCE a mezzo del Servizio Poste Italiane spa, mediante raccomandata o posta celere, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore dodici del **10 marzo 2011.**; è altresì possibile la consegna a mano, nell'orario di apertura al pubblico - dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 - esclusivamente all'anzidetto Ufficio Protocollo, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione, l'indirizzo, il numero di Fax e di posta elettronica del concorrente mittente, nonché le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi di tutti i partecipanti ai detti soggetti, sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve, a pena di esclusione, contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del concorrente mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnico – organizzativa";

"C - Offerta economica".

Nella **busta "A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I) istanza in bollo di ammissione alla gara, contenente gli estremi di identificazione (sede legale, codice fiscale, partita IVA) e la tipologia dell' "operatore economico" concorrente ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) ed f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, il numero di telefono e di telefax, nonché le generalità del sottoscrittore (ove necessario, dei sottoscrittori), in qualità di titolare/legale rappresentante o procuratore (in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura) dell'impresa.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari già costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa capogruppo oppure, in caso di consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio.

All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso di consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, ed altresì di consorzi stabili, l'istanza deve contenere la dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre, fermo restando che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'istanza deve contenere le dichiarazioni, rese da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio, attestanti:

a) a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) la quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascuna impresa.

Nell'istanza il concorrente deve dichiarare che intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione d'impresa.

II) nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa

attestazione di qualificazione, o, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, più attestazioni, in corso di validità, rilasciata/e ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria e classifica secondo quanto previsto al punto 7 del presente bando di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

Per l'esecuzione dei lavori, anche quale componente di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE o come impresa collegata, è sempre necessario il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA).

L'attestazione deve essere prodotta in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 18 o 19 e 19-bis del D.P.R. n. 445/2000.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

III) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi del concessionario di cui all'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999, quali specificati al punto 7 del presente bando di gara, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore del concorrente, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore (articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000).

Il concorrente ha facoltà di presentare immediatamente, a corredo dell'istanza di ammissione alla gara, la documentazione idonea a provare il possesso dei requisiti di cui trattasi (bilanci, dichiarazioni IVA, modelli di dichiarazione dei redditi, modelli unici, debitamente depositati presso l'Agenzia delle Entrate o la Camera di Commercio, certificati dei servizi eseguiti, altra eventuale documentazione idonea allo scopo).

III bis) dichiarazione/i sostitutiva/e di cui al precedente paragrafo 7.2 resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante/i il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi per progettare ed eseguire le opere oggetto dell'affidamento.

IV) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore (articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000), con la quale il concorrente:

- a) dichiara di essere abilitato ad impegnare l'impresa;
- b) dichiara la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura nel cui Registro delle Imprese è iscritto (i concorrenti non stabiliti in Italia devono attestare l'iscrizione nel Registro professionale /commerciale dello Stato di appartenenza), l'attività per la quale è iscritto, il numero e la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, il codice attività, i nominativi, le qualifiche, le date e i luoghi di nascita e la residenza dei seguenti soggetti in carica o cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: titolare/direttori tecnici, se impresa individuale, soci/direttori tecnici se società in nome collettivo, soci accomandatari/direttori tecnici se società in accomandita semplice, amministratori muniti del potere di rappresentanza/direttori tecnici se altro tipo di società o consorzio;
- c) dichiara, indicandole specificatamente, di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione sostitutiva di non incorrere nelle cause di esclusione indicate all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere resa da ciascuno dei soggetti in carica indicati al precedente punto b) con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, oppure dallo stesso concorrente dichiarante che abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti.

La dichiarazione sostitutiva di non incorrere nelle cause di esclusione indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere resa da ciascuno dei soggetti cessati dalla carica indicati al precedente punto b) con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, oppure dallo stesso concorrente dichiarante che abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti.

Se alcuni dei soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, in carica o cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno subito condanne, devono essere indicate tutte le sentenze e i decreti penali di condanna passati in giudicato e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'articolo 444 cod.proc.pen. subite (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente all'Amministrazione aggiudicatrice), precisando il nominativo della persona, la norma giuridica violata, la pena applicata anche nel caso in cui sia stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 cod.pen., nonché l'anno della condanna; il concorrente dovrà anche dimostrare di aver adottato, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica, atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, allegando la documentazione che dimostri gli atti dissociativi adottati.

Si fa presente che:

- nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati, non compaiono tutte le condanne subite (articolo 689 cod.proc.pen. e articolo 24 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) e, in particolare, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 cod.proc.pen., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 cod.pen. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare in sede di gara, a pena di esclusione;
 - conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del Casellario Giudiziale, stante la sua incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva;
 - nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (articolo 33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313), con la quale anche il soggetto privato potrà prendere visione di tutti gli eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati;
 - non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 cod.pen. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria (articolo 676 cod.proc.pen.);
 - non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, trattandosi di violazioni che il legislatore stesso ha rinunciato a perseguire penalmente;
- d) con riferimento alla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 38, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 163/2006, dichiara, alternativamente:
- (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

- (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999.

- e) con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006, dichiara, alternativamente:
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con nessun partecipante alla medesima procedura di gara;
 - di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del/dei concorrente/i con cui sussiste tale situazione (specificando denominazione, sede legale, codice fiscale, partita IVA); tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del concorrente e la dicitura "Situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile", da inserire, a scelta del concorrente, o all'interno della busta "A - Documentazione amministrativa" oppure all'interno del plico generale.
- f) dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto di partecipazione alla gara, previste dagli articoli 36, comma 5, 37, comma 7, 49, comma 8, 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;
- g) dichiara le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE, la dimensione aziendale e il C.C.N.L. applicato;
- h) dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze, generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente bando di gara, nelle risposte ai quesiti, nonché nello studio di fattibilità;
- k) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- l) dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- m) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, la dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto IV) deve essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che partecipa al raggruppamento o consorzio o GEIE.

In caso di consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane ed altresì di consorzi stabili, la dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto IV) deve essere prodotta, a pena di esclusione, sia dal consorzio, che dall'impresa consorziata per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere.

V) fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 relativa alla cauzione provvisoria e valida per almeno 180 giorni, come specificato al punto 5 del presente bando di gara;

VI) documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, come specificato al punto 5 del presente bando di gara;

VII) attestazione che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori (sopralluogo), rilasciata dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato, con le modalità indicate al punto 4 del presente bando di gara;

VIII) ricevuta di versamento della somma di euro **70,00** a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (deliberazione 01.03.2009 di detta Autorità), effettuato con le modalità indicate al punto 6 del presente bando;

IX) (nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE già costituiti)

- per i raggruppamenti temporanei: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- per i consorzi ordinari e i GEIE: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

X) (nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006)

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo necessari per partecipare alla gara (compresa l'attestazione della certificazione SOA ove intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria:

- con cui attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- con cui attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) originale o copia autenticata del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'istanza e le dichiarazioni previste nel presente bando di gara possono essere sottoscritte anche da un procuratore del titolare/legale rappresentante dell'impresa e in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

L'istanza, le dichiarazioni e le documentazioni da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nel presente bando di gara.

Per gli operatori economici concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni dell'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Nella **busta "B - Offerta tecnico – organizzativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) il **progetto preliminare** dell'intervento composto dalla documentazione prevista dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 554/1999 e in particolare:
- a) dagli elaborati grafici, in scale adeguate, e dagli elaborati descrittivi;
 - b) dal computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto preliminare i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);
 - c) dall'elenco dei prezzi unitari, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari della Regione Puglia o dai listini correnti nell'area interessata, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;
 - d) da un capitolato prestazionale che contenga tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;
 - e) da una relazione tecnica che dimostri i benefici sul piano della qualità, funzionalità e fruibilità dell'intervento proposto, del risparmio energetico con i relativi calcoli, del comfort dell'ambiente di lavoro e di accessibilità del pubblico, della durabilità, che comunque non dovrà essere inferiore a 50 anni, delle strutture e degli impianti, con le eventuali documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti; la classe energetica dell'edificio non dovrà comunque essere inferiore alla classe C Casa Clima come da quadro normativo vigente (D.P.R. n. 59/2009 attuativo del D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni);
 - f) da una relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici ed innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi dei contenuti della relazione; la relazione dovrà essere di non più di quindici pagine (ovvero trenta facciate) e la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se in formato A4;
 - g) da un progetto degli arredi (relazione tecnica ed elaborati grafici), con evidenziati i materiali utilizzati e le relative certificazioni di sicurezza per ambienti di lavoro, il grado di comfort, le scelte cromatiche proposte; nel progetto deve essere presente la segnaletica relativa sia ai percorsi di sicurezza che quelli per indirizzare il pubblico ai vari servizi/sportelli, sia esterni che interni;
 - h) dal Piano di distribuzione (relazione tecnica ed elaborati grafici) degli impianti pubblicitari nell'edificio e nell'area scoperta di pertinenza dello stesso, nel quale dovranno essere puntualmente descritte ed illustrate le tipologie di impianti pubblicitari proposte e la loro ubicazione.

Il progetto preliminare deve essere sottoscritto:

- in caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa capogruppo o, per i consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio;
- in ogni caso, anche dai tecnici redattori del progetto, abilitati ed iscritti al relativo ordine professionale, che redigeranno – in caso di aggiudicazione – i successivi livelli di progettazione.

- 2) la **bozza di convenzione** della concessione e relativi allegati (es. specificazione delle caratteristiche dei servizi e delle modalità di gestione, nel rispetto delle prestazioni minime previste nello studio di fattibilità, il cronoprogramma di manutenzione ordinaria e

straordinaria da adottare distinto per tipologie di servizi, il capitolato di gestione, ecc.) contenente quanto previsto al punto 4 (Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari) del presente bando di gara, primo capoverso, lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 86 del D.P.R. n. 554/1999, ed inoltre:

- a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- c) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- d) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;
- e) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
- f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario;
- h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- i) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
- j) la specificazione delle condizioni dell'edificio e delle sue pertinenze all'atto della riconsegna all'Amministrazione aggiudicatrice al termine della concessione;
- k) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- l) l'impegno a corrispondere all'Amministrazione aggiudicatrice, al momento della stipula del contratto, le spese generali sostenute nel corso dell'intera procedura di affidamento, stimate nello studio di fattibilità pari ad euro 25.000,00 nonché le spese ed i costi relativi alle funzioni di Responsabile del Procedimento e Project manager da calcolare nella misura del 2% come previsto nel Regolamento provinciale di ripartizione dei fondi ex art.18 L. 109/94.

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla busta "C – Offerta economica" (es.: prezzi, canoni, tariffe, durata).

La bozza di convenzione deve essere sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa capogruppo o, per i consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio.
- dal soggetto professionale indicato o associato nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per progettazione e costruzione.

Il progetto preliminare e la bozza di convenzione devono evidenziare, in modo particolare, gli elementi che saranno oggetto di valutazione, così come previsti nei "Criteri qualitativi" riportati al punto 10 (Procedura di scelta del promotore) del presente bando di gara.

Nella **busta “C - Offerta economica”** deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara:

- 1) il **piano economico-finanziario** della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che il concessionario aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 (Contenuto generale della concessione e dell'offerta), oltrechè dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:
 - a) il prezzo complessivo, con espressa indicazione:
del valore del contributo offerto dal promotore ad integrazione del finanziamento pubblico in conto capitale (pari ad euro 3.500.000,00 oltre euro 700.000,00 a carico della Camera di Commercio di Lecce per l'acquisizione dei suoli), IVA ed ogni altro onere fiscale inclusi;
 - b) una durata della concessione non superiore ad anni 30, di cui un tempo di progettazione e costruzione non superiore ad anni 2, da indicare in numero di giorni;
 - c) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, fermo restando che non ci dovrà essere alcun valore residuo non ammortizzato alla fine della concessione;
 - d) l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del codice civile; tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, ovvero non può superare euro 87.169,00;
- 2) la **dichiarazione economica in bollo** contenente:
 - a) l'indicazione in anni della durata della concessione rispetto alla durata massima di anni 30 , offerta dal concorrente
 - b) indicazione del ribasso percentuale – espresso in due cifre decimali - sulle tariffe previste dallo Studio di fattibilità posto a base di gara
 - c) l'indicazione del contributo in conto capitale offerto dal promotore ad integrazione del finanziamento pubblico in conto capitale (pari ad euro 3.500.000,00), IVA ed ogni altro onere fiscale inclusi; tale prezzo complessivo deve essere indicato in cifre e in lettere; in caso di discordanza, sarà valido esclusivamente il prezzo complessivo indicato in lettere;
 - d) l'indicazione della riduzione del numero dei giorni (ovvero numero dei giorni in meno) per la progettazione e costruzione (TO) rispetto al tempo massimo fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice in 2 anni (pari a 730 giorni); il numero deve essere indicato in cifre e in lettere; in caso di discordanza, sarà valido esclusivamente il numero indicato in lettere.

Sia il piano economico-finanziario di cui al precedente punto 1) che la dichiarazione di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritti, su ogni pagina:

- in caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa capogruppo o, per i consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio.

10. Procedura di scelta del promotore

Sarà data comunicazione del giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara a mezzo fax, almeno cinque giorni prima di detta data.

In tale prima seduta pubblica, la commissione giudicatrice procede alle seguenti operazioni:

- a) a verificare l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio fissato nel bando di gara e alla loro apertura;
- b) a verificare l'integrità e la correttezza formale delle buste interne, all'apertura delle buste "A – Documentazione amministrativa" e alla verifica dell'ammissibilità delle offerte presentate sulla base delle dichiarazioni e delle documentazioni prodotte e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal "Casellario informatico delle imprese" istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- c) ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei prescritti requisiti speciali, quali specificati al punto 7 del presente bando di gara; in particolare, salvo che non risulti già presentata a corredo dell'istanza di ammissione alla gara, i concorrenti sorteggiati saranno invitati a presentare la documentazione idonea a provare il possesso di detti requisiti entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dall'invio della richiesta a mezzo telefax al numero indicato nell'istanza di ammissione alla gara;
- d) a richiedere all'Amministrazione aggiudicatrice, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A - Documentazione amministrativa".

Al fine di effettuare le suddette verifiche, la commissione giudicatrice può sospendere la seduta pubblica ed aggiornarla ad una data successiva.

La commissione giudicatrice, nella prima e/o nella successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel "Casellario informatico delle imprese" nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
- c) ad aprire le buste "B - Offerta tecnico – organizzativa" dei concorrenti ammessi e a verificare che in ciascuna di esse siano presenti i documenti obbligatori, provvedendo, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

Successivamente la commissione giudicatrice procederà alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, tramite di essa, alla scelta del "promotore" impiegando:

- il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999, come indicato al punto 8 del presente bando di gara;
- i criteri e i sub-criteri di valutazione tecnico-economica delle offerte e relativi pesi e sub-pesi indicati nella seguente tabella;
- la procedura nel prosieguo descritta.

1	CRITERI QUALITATIVI			70
	1.1	Qualità delle soluzioni tecnologiche e degli impianti		5
	1.2	Modalità di gestione e qualità dei servizi		35
		1.2.1 Gestione ed organizzazione del servizio manutentivo e pulizia	5	
		1.2.2 Gestione dei servizi agli operatori e all'utenza	20	
		1.2.3 Modalità di approvvigionamento merci e gestione logistica	10	

1.3	Valore architettonico e funzionale del progetto preliminare		30	
	1.3.1 Valore architettonico ed inserimento urbanistico-ambientale del complesso	10		
	1.3.2 Funzionalità del complesso, efficienza nel disegno dei flussi e organizzazione degli spazi	10		
	1.3.3 Tecniche costruttive finalizzate al risparmio energetico e all'eco-sostenibilità	5		
	1.3.4 Previsione di coerenti integrazioni funzionali	5		
2	CRITERI QUANTITATIVI			30
2.1	Profilo economico: durata della concessione		5	
2.2	Profilo economico: livello tariffe		10	
2.3	Profilo economico: Contributo in conto capitale offerto dal promotore ad integrazione del finanziamento		10	
2.4	Tempo di progettazione e costruzione , inteso come indicazione dei giorni in meno rispetto ai 2 anni (730 giorni) a base di gara		5	
3	PUNTEGGIO TOTALE			100

La commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "B - Offerta tecnico – organizzativa", alle seguenti operazioni:

- valutazione della qualità delle soluzioni tecnologiche e degli impianti;
- valutazione della bozza di convenzione e delle relazioni tecniche relative alle modalità di gestione e qualità dei servizi agli operatori e all'utenza, nonché alle modalità di approvvigionamento merci e gestione logistica;
- valutazione del valore architettonico e funzionale dei progetti preliminari presentati dai concorrenti, comprendente anche la valutazione della qualità degli studi, delle modalità e delle proposte inerenti i progetti definitivi ed esecutivi,;
- assegnazione ai concorrenti, mediante i confronti a coppie, dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per il criterio 1.1 e per ciascuno dei sub-criteri di valutazione qualitativi di cui al punto 1 della tabella sopra riportata, con la procedura indicata nel seguito.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun concorrente per il criterio 1.1 e ciascun sub-criterio di valutazione (sub-criteri n. 1.2.1; n. 1.2.2, n. 1.2.3, n. 1.3.1, n. 1.3.2, n. 1.3.3, n. 1.3.4. e n. 1.4.1), sono determinati nel seguente modo:

- a) effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte offerte dai concorrenti seguendo la scala semantica di Saaty (scala dell'importanza relativa dei criteri motivazionali di valutazione), e riportando i risultati dei confronti in una matrice quadrata di ordine uguale al numero dei concorrenti;
- b) calcolando l'autovettore principale, di ciascuna delle matrici dei suddetti confronti a coppie, mediante il seguente metodo approssimato previsto dalla letteratura scientifica: determinazione delle componenti dell'autovettore principale alla terza cifra decimale mediante il metodo delle potenze o di Von Mises con normalizzazione delle componenti rispetto alla componente massima. Tale calcolo verrà effettuato per ciascuna matrice di ciascun commissario;
- c) determinando la media aritmetica degli autovettori di cui al precedente punto b);
- d) normalizzando l'autovettore medio rispetto alla componente massima (attribuendo il coefficiente uno alla componente massima dell'autovettore medio e proporzionando linearmente a tale valore le componenti); le componenti dell'autovettore medio così normalizzato rappresentano i coefficienti variabili tra zero e uno che la commissione assegna a ciascun concorrente.

Solo per criterio 1.1 la commissione giudicatrice determina i punti da assegnare a ciascun concorrente moltiplicando i coefficienti di cui alla lettera d) per il relativo peso.

Invece per i criteri di valutazione specificati in sub-criteri (criteri n. 1.2, n. 1.3 e n. 1.4), la commissione giudicatrice procede alla determinazione dei coefficienti variabili tra zero e uno da assegnare a ciascun concorrente per ciascun criterio, secondo la seguente procedura:

- e) effettuando il prodotto dei coefficienti attribuiti dalla commissione a ciascuno dei sub-criteri - di cui alla precedente lettera d) - per i relativi sub-pesi;
- f) sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla lettera e);
- g) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera f) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

La commissione giudicatrice determina i punti da assegnare a ciascun concorrente per ciascun criterio moltiplicando i coefficienti di cui alla lettera g) per i relativi pesi.

Per quanto riguarda l'applicazione della scala semantica di Saaty (scala dell'importanza relativa dei criteri motivazionali di valutazione) la commissione giudicatrice dovrà tenere conto dei seguenti criteri motivazionali:

- a) per la valutazione della "Qualità delle soluzioni tecnologiche e degli impianti" sarà considerata come migliore la proposta che indichi soluzioni tecnologiche ed impiantistiche di: migliore prestazione energetica dell'involucro, migliore efficienza energetica degli impianti, minor consumo energetico del complesso involucro/impianti, minore complessità tecnologica e di utilizzo.
- b) per la valutazione della "Modalità di gestione e qualità dei servizi" sarà considerata come migliore la proposta che:
 - consentirà di garantire una efficiente gestione ed organizzazione del servizio manutentivo e pulizia;
 - consentirà di garantire una efficiente gestione dei servizi agli operatori ed all'utenza.;
 - consentirà di garantire un'adeguata modalità di approvvigionamento merci e gestione logistica.
- c) per la valutazione del "Valore architettonico e funzionale del progetto preliminare", sarà considerata come migliore la proposta che indichi, in maniera più compiuta, le scelte effettuate in relazione al disegno architettonico proposto, all'inserimento ambientale, all'accessibilità, alla funzionalità e al "confort" del complesso (analizzati sia per l'utenza che per gli operatori), alle soluzioni di utilizzo di materiali ed impianti innovativi nell'ambito del risparmio energetico e della bio-edilizia, alla previsione di coerenti integrazioni funzionali da intendersi come studio di soluzioni capaci di prefigurare in maniera ottimale il mercato ortofrutticolo all'ingrosso come modulo coerente della possibile futura realizzazione di una piattaforma logistica integrata per l'agroalimentare.

I punti relativi ai criteri di valutazione di natura quantitativa (2.1 - Profilo economico: durata della concessione; 2.2 - Profilo economico: livello tariffe; 2.3 - Profilo economico: contributo in conto capitale offerto dal promotore; 2.4 - Tempo di progettazione e costruzione;), saranno assegnati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data e ora sarà comunicata ai concorrenti con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, mediante telefax al numero indicato nell'istanza di ammissione alla gara.

In tale seduta pubblica, la commissione:

- legge i punti assegnati per i "Criteri qualitativi" (1.1 - "Qualità delle soluzioni tecnologiche e degli impianti", 1.2 - "Modalità di gestione e qualità dei servizi", 1.3 - "Valore architettonico e funzionale del progetto preliminare"), nelle sedute riservate a ciascun concorrente;
- apre le buste "C - Offerta economica", contenenti le offerte relative ai "Criteri quantitativi" (2.1 - Profilo economico: durata della concessione; 2.2 - Profilo economico: livello tariffe; 2.3 - Profilo economico: contributo in conto capitale offerto dal promotore; 2.4 - Tempo di progettazione e costruzione;), e legge ad alta voce ciascuna offerta;

- procede ai calcoli dei coefficienti (variabili tra zero e uno) relativi a ciascun criterio quantitativo determinati come rapporti tra il valore dell'offerta relativa a ciascun criterio del concorrente e il valore massimo delle offerte dei concorrenti per quel criterio.
In dettaglio l'assegnazione dei coefficienti per la valutazione dei criteri quantitativi avverrà secondo le seguenti formule:

Criterio 2.1 “Profilo economico: durata della concessione”

$$C_{ai} = RO_i / RO_{i\max}$$

dove:

C_{ai} = coefficiente di valutazione dell'offerta, relativo al criterio: “Profilo economico: durata della concessione”, attribuito al concorrente i-esimo;
 RO_i = numero degli anni in meno di durata della concessione rispetto alla durata massima di 30 anni, offerto dal concorrente i-esimo;
 $RO_{i\max}$ = numero massimo degli anni in meno di durata della concessione rispetto alla durata massima di 30 anni, offerto in sede di gara dai concorrenti.

Criterio 2.2 “Profilo economico: livello tariffe”

$$C_{bi} = SO_i / SO_{i\max}$$

dove:

C_{bi} = coefficiente di valutazione dell'offerta, relativo al criterio: “Profilo economico: livello tariffe”, attribuito al concorrente i-esimo;
 SO_i = ribasso percentuale sulle tariffe previste dallo Studio di fattibilità posto a base di gara, offerto dal concorrente i-esimo;
 $SO_{i\max}$ = massimo ribasso percentuale sulle tariffe dei servizi previste dallo Studio di fattibilità posto a base di gara, offerto in sede di gara dai concorrenti.

Criterio 2.3 “Profilo economico: contributo in conto capitale offerto dal promotore”

$$C_{ci} = PO_i / PO_{i\max}$$

dove:

C_{ci} = coefficiente di valutazione dell'offerta, relativo al criterio: “Profilo economico: contributo in conto capitale offerto dal promotore”, attribuito al concorrente i-esimo;
 PO_i = contributo in conto capitale offerto dal offerto dal concorrente i-esimo;
 $PO_{i\max}$ = massimo contributo in conto capitale offerto in sede di gara dai concorrenti.

Criterio 2.3 “Tempo di progettazione e costruzione”:

$$C_{ci} = TO_i / TO_{i\max}$$

dove:

C_{ci} = coefficiente di valutazione dell'offerta, relativo al criterio: “Tempo di progettazione e costruzione”, attribuito al concorrente i-esimo;
 TO_i = numero dei giorni in meno, rispetto ai 2 anni (730 giorni) a base di gara, per la progettazione e l'esecuzione delle opere, offerto dal concorrente i-esimo;
 $TO_{i\max}$ = numero massimo dei giorni in meno, rispetto ai 2 anni (730 giorni) a base di gara, per la progettazione e l'esecuzione delle opere, offerto in sede di gara dai concorrenti.

- calcola il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente e determina la graduatoria dei concorrenti utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente relativo al criterio a , del concorrente i -esimo;

C_{ni} = coefficiente relativo al criterio n , del concorrente i -esimo;

P_a = peso relativo al criterio a

P_n = peso relativo al criterio n

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Nel caso in cui, al fine dell'ammissione alla gara, taluni concorrenti abbiano dichiarato la sussistenza di forme di controllo con altri partecipanti alla medesima gara, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta da essi presentata con le modalità indicate al punto 9 (Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte - elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa" - IV) dichiarazione sostitutiva, lettera e), e verifica che la documentazione presentata sia idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente. Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, la commissione procederà all'esclusione di quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

11. Procedura di aggiudicazione

L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal "promotore".

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione aggiudicatrice aggiudica definitivamente, previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "promotore" e procede alla stipula del contratto.

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione aggiudicatrice richiede al "promotore" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "promotore" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, ed effettuate le prescritte verifiche del possesso dei requisiti, procede ad aggiudicare definitivamente la concessione al "promotore" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "promotore" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 153, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far propria l'offerta del "promotore" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun

compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione aggiudicatrice e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, tariffe da applicare all'utenza, oneri collegati alla disponibilità dell'opera, ecc.).

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli dei vigenti prezziari della Regione Puglia o dei listini correnti nell'area interessata, e per quelli non previsti determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'Amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'Amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui all'articolo 153, comma 9, secondo e terzo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando l'uno per cento dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente bando.

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale n. 151 del 31 dicembre 2010

Lecce, lì 3 gennaio 2011

IL DIRIGENTE UFFICIO APPALTI
(Dott. Michele Sessa)